



Bilancio dell'esercizio 2019



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Massimo Forti
Vice Presidente	Giuseppe Giunti
Consiglieri	Paolo Bracaglia Claudia Nassi Martin Predellini

Revisore Unico

Massimo Mori

Relazione di gestione e di missione al Bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il primo bilancio della Mutua, ovvero il bilancio chiuso al 31/12/2019.

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La Relazione di Missione che segue è il documento che accompagna il bilancio, in cui gli Amministratori espongono e commentano le attività svolte nell'esercizio, oltreché le prospettive sociali. Esso è pertanto concepito al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati da essa ottenuti, con una particolare focalizzazione sul perseguimento della missione istituzionale e le prospettive di continuità.

Il documento fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- identità e missione dell'ente;
- attività "istituzionali", volte al perseguimento diretto della missione;
- attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di promozione istituzionale).

Per ciascuno degli ambiti sopra menzionati si è proceduto a una dettagliata rendicontazione in relazione alle attuali dimensioni del sodalizio.

La presente relazione si completa con l'allegata nota integrativa, che riteniamo necessaria al fine di poter presentare i dati contabili con maggiore chiarezza e trasparenza.

1. Introduzione

Mutua Valdarno Fiorentino è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa. Conseguentemente, per poter svolgere tutte queste attività, ci siamo costituiti, come un'associazione pura, di natura assistenziale, fondata sul metodo della reciproca assistenza.

Mutua Valdarno Fiorentino è stata costituita in data 24.04.2019 con atto notarile Rita Abbate, per iniziativa del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia e del progetto della Federazione Toscana delle BCC "*Una banca una Mutua*".

Mutua Valdarno Fiorentino non ha scopo di lucro e può operare su tutto il territorio nazionale. Premesso ciò vogliamo sottolineare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni. In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni. L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

Mutualità pura

in quanto l'associazione opera esclusivamente a favore dei propri associati

Assenza assoluta di fini speculativi e di lucro

Adesione volontaria dei Soci

con l'applicazione del principio della porta aperta ognuno nei limiti previsti dallo statuto può aderire senza alcun obbligo contrattuale o di legge

Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite

Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa

Mutua Valdarno Fiorentino costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti.

Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Per completezza viene presentata, di seguito la carta d'identità dell'associazione al 31.12.2019:

Denominazione	<i>Mutua Valdarno Fiorentino</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Brunetto Latini n. 61 – 50066 Regello (FI)</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>
Data di costituzione	<i>24.04.2019 con atto notarile Abbate Rita</i>
Codice fiscale	<i>94284800482</i>
Riconoscimento Giuridico	<i>Attesa di iscrizione non appena formato il Runt ex dlgs 117/2017</i>
Telefoni	<i><u>0557092034</u></i>
e.mail	<i><u>info@mutuavaldarnofiorentino.it</u></i>
Indirizzo PEC certificata	<i>segreteria@pec.mutuavaldarnofiorentino.it</i>
Sito internet	<i>www.mutuavaldarnofiorentino.it</i>
Socio sostenitore	<i>Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino- Banca di Cascia</i>
Codice ateco	<i>9499900</i>

Mutua Valdarno Fiorentino nasce per volontà del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia a seguito dell'importante progetto sviluppato dalla Federazione Toscana delle BCC, per consolidare quei tradizionali principi di mutualità e solidarietà che contraddistinguono l'azione della nostra banca (che ne è Socio sostenitore) e più precisamente per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni

e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza” e più precisamente:



Mutua Valdarno Fiorentino è un ente di natura associativa basato sul principio della Mutualità senza scopo di lucro.

Statutariamente il legame tra la compagine sociale della Banca e quello della Mutua è strettissimo, posto che, per essere soci dell’associazione, occorre essere soci e/o clienti e/o dipendenti della banca del Valdarno Credito Cooperativo. Ne scaturisce anche l’ambito territoriale di operatività del sodalizio, corrispondente a quello della zona di competenza della Banca.

Il fattore di successo della nostra Mutua e di iniziative simili è quella di saper coniugare l’iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare. Del resto è un nostro preciso obiettivo integrare, e non sostituire, il sistema sanitario nazionale.

Mutua Valdarno Fiorentino vuole quindi organizzarsi come struttura in grado di offrire un aiuto concreto ai soci in ambiti profondamente penetranti della vita quotidiana: quello sanitario, della cultura, della formazione, del tempo libero, dell’avvio di nuove piccole imprese.

Mutua Valdarno Fiorentino ambisce ad educare i soci alla Mutualità, a far assumere loro consapevolezza del grande potenziale rappresentato dal mettere in comune qualcosa per trarne beneficio nel momento dell’effettivo bisogno.

I servizi posti in essere, già nel primo esercizio di attività possono essere sinteticamente così riepilogati:

Area Salute

Sconti, sussidi e contributi per spese sanitarie presso strutture convenzionate. Possibilità di adesione a campagne di prevenzione. Carta Mutuasalus.

Area Famiglia

Sussidi al Socio ed alla sua famiglia per le spese per scuola ed università, attività culturali e sportive dei figli. Sconti in strutture convenzionate.

Area Insieme

Convenzioni per eventi culturali, viaggi in Italia ed all'estero. Strutture sportive e ricreative. Possibilità di adesione alle varie iniziative promosse direttamente dalla mutua.

3. La missione

Mutua Valdarno Fiorentino nel rispetto dei principi e del metodo del mutuo soccorso, senza finalità speculative e di lucro, persegue finalità d’interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, operando in favore dei soci e dei loro famigliari con specifica attenzione ai settori sanitario, previdenziale, educativo, ricreativo e sociale. Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il

sodalizio, già dal suo primo anno di attività, ha sviluppato, i seguenti servizi Mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Servizio Mutualistico di Assistenza Sanitaria Integrativa:** in corrispondenza al contributo Mutualistico, offre ai soci un adeguato livello qualitativo di servizi e di sussidi, aderenti alle effettive necessità, evitando forme di assistenzialismo improprio.
- **Servizio Mutualistico alla famiglia:** riconosce ai soci servizi e contributi a fondo perduto a parziale rimborso delle spese, collegate alla gestione della famiglia e delle sue esigenze, in particolare per la scuola, per lo sport, per le nuove nascite. Riconosce altresì, servizi di supporto ed orientamento all'accesso a prestazioni alla persona, anche in partnership con il mondo della cooperazione sociale;
- **Rete delle convenzioni:** i soci oltre ad usufruire della rete di convenzioni sanitarie, attraverso la Carta MutuaSalus del COMIPA, usufruiscono di una serie di convenzioni stipulate direttamente dall'associazione con gli operatori economici del territorio.
- **Servizi culturali e del tempo libero:** riconosce ai soci la possibilità di partecipare ad attività culturali e turistiche che vengono promosse dall'associazione.

Per quanto sopra descritto, la missione di **Mutua Valdarno Fiorentino** si concretizza attraverso lo svolgimento in favore dei soci, di attività che possono essere riepilogate nei seguenti valori:

- **Valore sanità**
 - erogazione ai Soci di sussidi per la cura della salute;
 - accesso agevolato a strutture/operatori sanitari;
 - Carta Mutuasalus[®]: consulenza medica, servizio di assistenza, prenotazioni esami e visite, convenzioni polizze travel;
 - campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità a rischio vita;
 - Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario.
- **Valore famiglia e sostegno sociale**
 - sussidio per la nascita di un figlio;
 - sussidio per l'iscrizione del figlio nelle diverse tappe scolastiche;
 - sussidi per l'acquisto di materiale scolastico.
- **Valore cultura, vacanze, tempo libero**
 - Visite a mostre e musei;
 - Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
 - Gite e viaggi;
 - Corsi di formazione.

Per quanto sopra descritto, si può affermare che **Mutua Valdarno Fiorentino** grazie ad un sistema di welfare sussidiario, consente ai propri Soci di soddisfare esigenze sanitarie integrative e permette, inoltre, di godere di un'ampia gamma di prestazioni e servizi rivolti alla persona.

Il tutto è finalizzato a favorire percorsi di benessere, prevenzione e cura della propria salute e di quella dei propri famigliari.

4. Portatori di interesse

Mutua Valdarno Fiorentino è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

- la compagine sociale (ossia: i soci ordinari, i famigliari dei soci ordinari; il socio sostenitore);
- gli amministratori e il collegio sindacale;
- le risorse umane (ossia i dipendenti e i collaboratori del socio sostenitore);
- i fornitori;

- i soggetti convenzionati;
- l'erario;
- il settore del No Profit.

4.1 La compagine sociale (soci ordinari – famigliari di soci ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci ordinari persone fisiche e dall'unico socio sostenitore: il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “**porta aperta**”, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali.

La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

- **Soci ordinari persone fisiche**

Valdarno Mutua si è costituita con la partecipazione di 22 persone fisiche e una persona giuridica. Nello stesso periodo non abbiamo registrato alcun recesso e tantomeno sono state intraprese delibere di esclusione di soci.

	2019
Numero di Associati	22

Le persone fisiche socie di **Mutua Valdarno Fiorentino** devono essere necessariamente dipendenti, soci o clienti del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di amministrazione, tramite gli appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca di Credito Cooperativo, nostro socio sostenitore.

La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

La quota associativa annua è invece così determinata:

Socio e cliente di Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia under 30	€2,95 mese
Socio di Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia over 30	€3,95 mese
Socio familiare, cliente di Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia over 30	€4,95 mese
Cliente di Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia over 30	€5,95 mese

- **Soci sostenitori**

Come già detto il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia è Socio sostenitore di **Mutua Valdarno Fiorentino**. Dalla costituzione ad oggi la Banca ha sostenuto la Mutua con:

- la concessione in comodato d'uso gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.
- Un contributo iniziale contributo iniziale di Euro 15.000 confluito nel fondo patrimoniale.

4.2 Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e di controllo consta di tre organi, quali l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'organismo di controllo

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno nei termini di legge per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione.

È competenza dell'assemblea:

- a. la nomina degli amministratori, sindaci e Presidente del Comitato dei Sindaci;
- b. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- c. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- d. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- e. le modifiche statutarie;
- f. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a. soci ordinari: persone fisiche socie, clienti o dipendenti della Banca Valdarno Credito Cooperativo, nonché gli iscritti, associati, partecipanti o utenti delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b. soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali.

Ciascun socio ha un voto.

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione: è composto attualmente da cinque membri e dura in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 1 volta per deliberare l'ammissione dei soci, l'entità del contributo associativo, la definizione delle convenzioni e regolamenti, e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, nominato in sede di costituzione, risulta essere così composto:

- Massimo Forti
- Martin Predellini
- Paolo Bracaglia
- Claudia Nessi
- Giuseppe Giunti

Come risulta dall'atto costitutivo è stato nominato Presidente *Massimo Forti* e Vice Presidente *Giuseppe Giunti*.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente o ad un Consigliere delegato.

Organo di controllo: In sede costituiva è stato nominato un organo monocratico. Sindaco unico è il Sig. *Massimo Mori*. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Mutua e sul suo concreto funzionamento.

Compensi agli organi sociali

Nessun compenso è stato deliberato per gli organi sociali. Ne consegue che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per l'anno in esame, hanno dato il loro contributo a puro titolo di volontariato, senza ottenere alcun compenso né in denaro né in natura.

4.3 Risorse umane

Per quanto attiene alle risorse umane, **Mutua Valdarno Fiorentino** è nata contando sulla collaborazione del socio sostenitore e sul volontariato degli organi sociali.

Il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione. Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società Cooperativa, che ci ha fornito anche tutta l'assistenza indispensabile nella fase di progettazione e costituzione della mutua.

4.4 Fornitori

Per le proprie necessità operative l'ente si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni. Ad eccezione del COMIPA Società cooperativa al quale aderiamo sin dalla costituzione, i fornitori principali della Mutua hanno sede nel nostro stesso territorio di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario che economico, e cioè quello sanitario, la Mutua si avvale preferibilmente di soggetti *no-profit* ritenuti in particolare sintonia con la nostra natura non lucrativa.

4.5 L'erario

Il sodalizio, per sua natura, non ha mai svolto alcun tipo di attività commerciale e non ha sostenuto nemmeno costi per il personale o per collaborazioni. Per questo non è un soggetto d'imposta sia ai fini Ires, sia ai fini Irap.

4.7 Rapporti con altri enti no profit

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

Mutua Valdarno Fiorentino come già accennato, in fase di costituzione e di start up, si è avvalsa dell'assistenza del COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza che coordina il

funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate. Per questo motivo stiamo perfezionando l'adesione al Consorzio, con la sottoscrizione di una quota di euro 1.000.

L'importanza della nostra partecipazione in questa "rete" diventa rilevante, non solo per i numerosi servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è possibile poter sviluppare un network sempre più diffuso e capillare, a beneficio di soci e clienti del credito cooperativo.

5. L'operatività

Il nostro ente, dopo la formale costituzione, avvenuta con atto notarile del 02.03.2019, si è immediatamente attivato per regolare l'impianto amministrativo ed organizzativo in tutte le sue articolazioni. Conseguentemente dopo aver divulgato l'iniziativa sociale verso la collettività di riferimento, ha deliberato in merito all'ammissione dei nuovi soci, ha istituito i libri sociali e contabili, ha sviluppato le convenzioni e i regolamenti necessari per offrire ai propri soci i servizi Mutualistici ritenuti essenziali ed infine, sta predisponendo la documentazione necessaria per l'ottenimento del riconoscimento giuridico non appena sarà formato il Registro Unico del terzo settore ai sensi del decreto legislativo n.117/2017.

In ottemperanza all'art. 5 dello Statuto, **Mutua Valdarno Fiorentino** ha iniziato a svolgere le attività istituzionali fondamentali che contraddistinguono la nostra realtà sul territorio. L'operatività è rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, composto da:

• **Ambito sanitario**

- ✓ Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- ✓ Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- ✓ Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- ✓ Rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, possono ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

• **Servizi Carta MutuaSalus**

- ✓ Cura e prevenzione della Salute: disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una équipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- ✓ Pronto Intervento: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- ✓ Emergenza Sanitaria: rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- ✓ Altri servizi alla persona: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

• **Ambito famiglia**

- ✓ erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio;
- ✓ erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università;
- ✓ erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.

• **Ambito culturale e tempo libero**

- ✓ Visite a mostre e musei;
- ✓ Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- ✓ Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- ✓ Viaggi di più giorni in Italia e all'estero;
- ✓ Corsi di formazione.

6. La gestione

Oltre a quanto di seguito esposto in questa relazione è possibile poter analizzare ancor più approfonditamente i risultati finanziari ed economici attraverso l'allegata nota integrativa che forma parte integrante del bilancio. In ogni caso Vi informiamo che relativamente alla gestione economica complessiva, sono stati registrati componenti positivi per euro 20.000, ottenuti grazie al contributo ottenuto da Coopersystem Società Cooperativa nell'ambito del progetto di sviluppo "Una Banca una Mutua".

Le componenti negative contabilizzate per euro 549, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la vidimazione iniziale dei libri sociali ed ad alcune spese postali e per valori bollati.

L'esercizio 2019 si chiude con un **avanzo di euro 19.451**, che come previsto dal nostro statuto potrà essere destinato al fondo di riserva indivisibile ed utilizzabile esclusivamente a copertura di eventuali disavanzi futuri, ovvero per la realizzazione delle attività istituzionali dell'ente.

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro 36.220 di cui:

- o Euro 15.220 per crediti verso soci per quote associative da versare;
- o Euro 1.000 di partecipazioni non azionarie nel Comipa Società Cooperativa;
- o Euro 20.000 per attivo circolante;

Le passività sono invece rappresentate da:

- o Euro 1.549 per debiti esigibili nei dodici mesi,
- o Euro 34.671 di patrimonio netto a sua volta così composto:
 - o euro 15.220 rappresentato dalle quote di adesione versate dai soci ordinari, stabilite in euro 10 ciascuna e dalla quota versata dal socio sostenitore pari ad euro 15.000;
 - o euro 19.451 dall'avanzo d'esercizio conseguito in questo esercizio.

7. Prospettive

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare gli ambiti possibili di sviluppo attualmente in programma riguardano:

- o il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
- o la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Inoltre, di concerto con la Federazione delle Bcc Toscane, il Comipa e le altre Mutue del territorio, stiamo analizzando con altrettante attenzioni, i bisogni emergenti del territorio in cui operiamo, al fine di poter implementare il ventaglio dei servizi erogati e con l'obiettivo di poter contribuire al miglioramento del bene comune e delle condizioni di vita dei nostri soci.

Nel corso del 2020, auspichiamo infine di poter concludere l'iter per il riconoscimento giuridico quale Ente del terzo settore non appena sarà formato il registro unico previsto dalla legge 106/2016 e dal decreto legislativo 117/2017.

8. Altre Informazioni

Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha posto in essere il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza alla srl 3 Tech, e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2019, alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

9. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Per quanto riguarda l'avanzo conseguito di Euro 19.451, Vi proponiamo di destinarlo a norma di statuto al fondo di riserva statutario. Precisiamo che nel rispetto della legge e del nostro statuto sociale, tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

10. Conclusioni

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2019 costituito da:

- a. Relazione di gestione e di missione;
- b. Relazione Comitato dei Sindaci;
- c. Stato patrimoniale;
- d. Rendiconto Gestionale;
- e. Conto economico in forma scalare;
- f. Nota integrativa.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che la nostra associazione intende svolgere in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:

- Al Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia nostro socio sostenitore e a tutti i suoi collaboratori;
- Alla Federazione Toscana delle Bcc che grazie al progetto “Una Banca una Mutua” ha favorito la nostra costituzione e ci sta accompagnando in un processo di crescita valoriale sul nostro territorio di riferimento;
- Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità che sempre ci ha fornito;
- Al Comipa per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

A tutti Voi un sentito riconoscimento accompagnato all'invito di continuare a promuovere sul territorio l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione dell'Organo di Controllo sul bilancio al 31/12/2019

Signori Soci della Mutua Valdarno Fiorentino - Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo, ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31/12/2019 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato all'Organo di Controllo unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio. Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di €19.451,49 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	35.220,00
Passività	€	548,51
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	€	15.220,00
- Avanzo dell'esercizio	€	19.451,49

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Contributi in c/esercizio	€	20.000,00
Costi per servizi	€	6,00
Oneri diversi di gestione	€	542,51
Differenza	€	19.451,49
Proventi e oneri finanziari	€	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Proventi e oneri straordinari	€	
Avanzo prima delle imposte	€	19.451,49
Imposte (Irap)	€	
Avanzo dell'esercizio	€	19.451,49

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento dell'Organo di Controllo.

Posso confermare che gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno seguito lo schema previsto dalla normativa per le società di capitali, apportando gli opportuni adeguamenti necessari per renderlo applicabile alla forma associativa di mutuo soccorso. E' stato utilizzato tale schema di bilancio esclusivamente per rappresentare con una maggiore analiticità e chiarezza le informazioni sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente.

Nel corso dell'esercizio ho proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, ed effettuando le opportune verifiche.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della associazione e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni ed esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Sulla base di tali controlli non ho rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Esprimo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

IL REVISORE UNICO

Schemi di Bilancio dell'esercizio 2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	
A) Credito verso associati per quote associative da versare		15.220
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		0
Valore Lordo	0	
Ammortamenti	-	
<i>II. Materiali</i>		0
Valore Lordo	0	
Ammortamenti	0	
<i>III. Finanziarie</i>		-
Totale Immobilizzazioni		-
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		0
<i>II. Crediti</i>		0
-entro 12 mesi	0	
-oltre 12 mesi	0	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		20.000
Totale attivo circolante		20.000
D) Ratei e risconti		-
Totale attivo		35.220
Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>		15.220
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>		0
1) Riserva legale statutaria e indivisibile	0	
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	0	
3) Fondi vincolati destinati da terzi	0	
4) Altri Fondi vincolati	0	
<i>III. Patrimonio libero</i>		19.451
1) Risultato di gestione esercizio in corso	19.451	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	-	
3) Altre riserve (arrotondamenti unità di euro)	-	
Totale Patrimonio netto		34.671
B) Fondi rischi e oneri		0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		0
D) Debiti		
-entro 12 mesi	549	
-oltre 12 mesi	0	
Totale Debiti		549
E) Ratei e risconti		-
Totale passivo		35.220

Conto Economico	31/12/2019
A) Valore dell'attività	
Proventi dell'attività istituzionale	
1) Contributi dei soci	0
2) Contributi dei soci sostenitori	0
3) Altri proventi dell'attività istituzionale	20.000
Totale proventi attività istituzionale	20.000
Proventi da attività accessoria	
4) Proventi da attività accessoria	0
5) Altri proventi da attività accessoria	0
Totale proventi attività accessoria	0
Totale valore dell'attività	20.000
B) Oneri dell'attività	
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0
7) Per servizi	0
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	0
b) Oneri sociali	0
c) Trattamento di fine rapporto	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	0
Totale Costi del personale	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	549
Totale oneri dell'attività	549
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	19.451
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni:	
- da imprese controllate	0
- da imprese collegate	0
- altri	0
Totale proventi da partecipazioni	0
16) Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	0
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0

d) altri	0
Totale altri proventi finanziari	0
Totale proventi finanziari	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	
- da imprese controllate	0
- da imprese collegate	0
- altri	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0
Totale proventi e oneri finanziari	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Totale Rivalutazioni	0
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Totale svalutazioni	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	19.451
20) Imposte dell'esercizio	0
Imposte dell'esercizio	-
21) Risultato gestionale positivo (negativo)	19.451

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Premessa

Mutua Valdarno Fiorentino, mutua del credito cooperativo, è un ente di tipo associativo, costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria, di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi e di mutualità, così come previsto dal codice del terzo settore e dal nostro statuto sociale.

Con questa premessa abbiamo redatto il bilancio consuntivo ai sensi del primo comma dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, ricavi formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto gestionale a sezioni contrapposte** e dalla **relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Abbiamo, inoltre, ritenuto opportuno di redigere la nota integrativa, distinta dalla relazione di missione, pur in assenza di una specifica previsione di legge.

Pur non avendo svolto alcun tipo di attività commerciale, il presente bilancio è stato riclassificato ai sensi dell'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile e delle linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di poter presentare i dati con maggiore chiarezza e nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore.

Tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre altresì precisare che si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tanto in considerazione della peculiarità che contraddistingue l'ente di tipo associativo rispetto ad una società di natura commerciale.

Più precisamente: nell'attivo dello stato patrimoniale la distinzione riguarda alcune voci, per sua natura, diverse rispetto al mondo profit (ad esempio: i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti lasciano il posto alle quote associative e quelli verso clienti vengono sostituiti dai crediti verso associati per contributi);

Nel passivo la distinzione riguarda essenzialmente la composizione del patrimonio, distinto tra patrimonio libero e vincolato;

Nel ritenere di dover rappresentare al meglio i costi e le entrate nonché i risultati intermedi, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. In merito:

Il rendiconto gestionale viene rappresentato in due sezioni contrapposte con i risultati delle diverse aree gestionali dell'ente. I dati sulle attività istituzionali, diverse e di raccolta fondi sono separati sia dal lato dei costi che dei ricavi, così come sono distinte le attività finanziarie da quelle patrimoniali. In tal modo è possibile avere una visione immediata dei risultati delle singole aree, in ossequio alla funzione informativa del bilancio;

Nella riclassificazione del conto economico in forma scalare, la distinzione rispetto al disposto di cui all'art. 2425 C.C. riguarda essenzialmente il fatto che non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì "oneri da attività tipiche".

Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio, bensì un avanzo ovvero disavanzo. Abbiamo voluto redigere anche la nota integrativa al fine di completare le

informazioni fornite nella la relazione di missione prevista dalle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04 luglio 2019 e dal decreto legislativo n. 117/2017.

Attività svolte

Sieve Mutua è stata costituita per offrire ai propri soci vantaggi nei settori sanitari e sociali in genere. La forza di aggregazione dei soci, unita al contributo economico del socio sostenitore, consentono di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni in campo socio-sanitario, sanitario, sociale ed attività di assistenza alla famiglia con specifiche caratteristiche sociali, educative e culturali.

Maggiori dettagli ed informazioni vengono fornite nella relazione accompagnatoria al bilancio.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Nota integrativa Attivo

A - Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2019	15.220
---------------------	--------

Questa voce riguarda i crediti per quote sociali sottoscritte all'atto della costituzione della mutua e non ancora versate dai soci.

Gli stessi sono le quote di adesione del socio sostenitore per euro 15.000 e le singole quote dei 22 soci fondatori persone fisiche.

Nel corso del 2020, le stesse saranno incassate addebitandole ai singoli soci unitamente alla quota annuale.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Non sono state accertate immobilizzazioni immateriali.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Non sono state accertate immobilizzazioni finanziarie.

C - Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a 20.000 e riguardano le sole disponibilità liquide. Non sono state accertate rimanenze, crediti e neppure attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C. IV - disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 20.000, corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la BCC Valdarno Fiorentino banca di Cascia.

D – Ratei e Risconti attivi

Non sono state accertati né ratei né risconti attivi.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio netto

A- Patrimonio netto

Sulla del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisiamo che:

- Il fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 15.220 è costituito, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci fondatori ordinari e dai soci sostenitori. Più precisamente è formato dalla quota di adesione di n. 22 soci fondatori (10 euro cadauno), e dalla quota di euro 15.000 versata del socio sostenitore Bcc Valdarno Fiorentino.
- Il patrimonio libero di euro 19.451, è dato dal risultato di gestione che dovrà essere destinato per decisione assembleare ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dall'art. 30 dello Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

B – Fondi per rischi e oneri

Non sono stati accertati fondi per rischi e oneri futuri.

C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

L'associazione non ha personale dipendente pertanto nulla viene accantonato per trattamento di fine rapporto.

D – Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 549 sono tutti esigibili nei dodici mesi. Non esistono, infatti debiti di durata superiore.

È possibile poter affermare che l'attivo circolante è sufficiente per coprire l'intero indebitamento della Associazione. Dettaglio dei debiti a breve:

Voce	importo
Anticipazioni BCC Valdarno Fiorentino	549
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	549

Precisiamo che:

- i debiti verso anticipazioni da parte della BCC Valdarno Fiorentino riguardano talune anticipazioni di cassa per l'istituzione dei libri sociali che sono saranno restituite nel corso del 2020 nei termini pattuiti con la banca stessa.

- Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
- Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

E - Ratei e risconti passivi

Non sono state accertati né ratei né risconti passivi.

Nota integrativa – Conto economico

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida". Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza.

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, compongono il conto economico.

A – Valore dell'attività

È dato dalla somma dei proventi delle attività istituzionali e dei proventi delle attività accessorie. Ammonta complessivamente ad euro 20.000.

Segue la presentazione in dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Contributi dei soci	0
Contributi da soci sostenitori	0
Altri contributi	20.000
Totale Proventi istituzionali	20.000
Proventi attività accessoria	0
Totale valore Attività	20.000

Precisiamo che gli euro 20.000 riguarda il contributo ottenuto da Coopersystem Società Cooperativa nell'ambito del progetto di sviluppo "Una Banca una Mutua" promosso dalla Federazione Toscana delle BCC

B - Oneri dell'attività

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura sono stati indicati al netto di resi, sconti e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C. 16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi dell'attività di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 549.

La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

6) Per materiale di consumo	0
7) Per servizi	0
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	0
b) Oneri sociali	0
c) Trattamento di fine rapporto	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0

<i>e) Altri costi</i>	0
<i>Totale Costi del personale</i>	0
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>	
<i>a) Amm.to immob. immateriali</i>	0
<i>b) Amm.to immob. materiali</i>	0
<i>c) Altre svalut. sulle immob.ni</i>	0
<i>Totale ammortamenti</i>	0
<i>11) Variazioni delle rimanenze</i>	0
<i>12) Accantonamento per rischi</i>	0
<i>13) Altri accantonamenti</i>	0
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	549
<i>Totale oneri dell'attività</i>	549

C – Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

Non sono stati accertati né proventi né oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Nessun debito per IRAP è stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente di natura non commerciale che non ha conseguito alcun reddito rilevante ai fini di questa imposta.

Ulteriori Informazioni

Seguendo quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" dell'Agenzia delle Onlus si evidenziano le seguenti informazioni:

Compensi agli organi sociali.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti a favore degli amministratori e dei sindaci o di persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili, illustrandone le ragioni:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0
Collegio sindacale	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Composizione del personale

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss. / licenz. nell'esercizio
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totali	0	0	0

Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

Mutua Valdarno Fiorentino svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dalla Banca di Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino banca di Cascia società cooperativa.

Destinazione del risultato d'esercizio - Conclusioni

Tutte le risorse economiche, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale delle Mutua. Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale. Si ribadisce, inoltre che i proventi, rappresentati dai contributi dei soci ordinari e del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale. Per quanto riguarda l'avanzo conseguito di Euro 19.451, Vi confermiamo la proposta espressa anche nella relazione di gestione e di missione e cioè di destinarlo a norma dell'art. 14 dello statuto al fondo di riserva statutario. Nel rispetto della legge e del nostro statuto sociale, tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione. Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2019, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo conseguito, così come Vi è stata sottoposta.

** ** * ** * ** *